

M A N I F E S T O A G L I S T U D E N T I D'ITALIA E DEL MONDO

*Sul Terminillo (m. 2215) montagna di Roma
la tettoia di zinco del Dopolavoro Aeronautico s'in-
gioiella di così fulgenti lunghi cristalli di ghiaccio
da ingelosire gli aeroplani sfioranti e questi sbir-
ciano per le finestrette le alate aeropitture del fu-
turista Tato dialoganti con un raggio solare e il
celeste stemperato sui materassi di lana e stoviglie
color di Paradiso*

*Dentro fuori nella baldoria tormenta di neve
che fa oscillare sulle spalle gli scivoli neri come
piroghe sintetiche tre sciatrici di 10 9 5 anni snelli
scattanti fagotti policromi strillano comandi virili
pista pista ed effusioni alla mammina tali da fem-
minizzare il cesellato candore*

*Nel calcolare velocità peso distanze forza viva
e di carico ostacoli pendenze ho avvitato con dura
frenata tutte le ideologie inquiete della gioventù
mondiale*

*Verbalizzo elasticamente con discesa a volo pa-
rabola sul vuoto svolazzo inchiodato fra aureole
iridescenti questi nuovi scivoli elastici del pensiero
rentenne*

PRIMO PROBLEMA *Credere in Dio cioè nel divino*

*che splende nelle luci e nelle forme dei paesaggi
originali nei colori della bandiera sulle guance
della madre sposa figli*

*Splende nei fazzoletti delle partenze rischiose
e guerresche e sull'uscio della casa paterna*

*Splende stellare negli occhi del compagno di
trincea notturno*

*Splende sugli altari umili di villaggio nave o
campo di battaglia là dove il patriottismo si iden-
tifica con la religione*

*Splende nella gioia rotante delle eliche a
5000 metri*

*Splende nell'invisibile ubiquità simultanea del-
l'onda radio*

SECONDO PROBLEMA *Inegualismo o comunismo*

*Noi fascisti futuristi non sentiamo nessuna at-
trazione per il modo di vivere dei formicai con-
venti sudditi incasellati comunità sovietica o stati
uniti d'Europa modo di vivere che partendo dal
Vangelo spesso affonda in strage per conservare
il comando*

*Amiamo l'inegualismo delle volontà indivi-
duali ognuna in sviluppo autonomo tutte sotto-
messe alla Patria che non è un'idea nè un'abitu-
dine nè un complesso di tradizioni ma un senti-
mento ardente e fecondo*

TERZO PROBLEMA *Il Pacifismo che combatte la
guerra è vano o catastroficamente scoppiatore di
guerre*

Compiangiamo gli studenti inglesi che tentarono di convertire gli studenti americani ad un pacifista rifiuto di battersi per la Patria attaccata

Idolatri della vita avrebbero dovuto predicare un identico rifiuto alla Scienza ed alle velocità micidiali

QUARTO PROBLEMA *La Guerra è un fenomeno antisociale tellurico cosmico indubbiamente igienico se vivifica una parte della crosta umana della terra*

È dannosa quando si accanisce a beffa dei morfizzatori che fingono d'ignorare epidemie terremoti etc.

QUINTO PROBLEMA *Patria e libertà di partiti politici*

Stabilito che l'Umanitarismo si riduce sempre ad un egoismo camuffato privo di solidarietà la Patria è la nobiltà suprema del cuore umano fuori da ogni ideologia e da ogni calcolo egoista

Amiamo Benito Mussolini perchè il suo temperamento d'italiano poliedrico ed il Genio politico legislativo incarnano perfezionano la nostra Patria

Avviene che un grande uomo capace di personificare le virtù della Nazione impugni e stritoli ideologie ordinamenti partiti per rinforzare abbellire difendere la Patria come fece Clemenceau durante la Grande Guerra

SESTO PROBLEMA *Il Macchinismo e la sua estetica spiritualizzante*

Qualsiasi speranza di riposarsi dal travaglio macchinista con un ritorno ad una vita semplice

Compiangiamo gli studenti inglesi che tentano di convertire gli studenti americani ad un pacifista rifiuto di battersi per la Patria attaccata

Idolatri della vita avrebbero dovuto predicare un identico rifiuto alla Scienza ed alle velocità micidiali

QUARTO PROBLEMA *La Guerra è un fenomeno antisociale tellurico cosmico indubbiamente igienico se vivifica una parte della crosta umana della terra*

È dannosa quando si accanisce a beffa dei morfizzatori che fingono d'ignorare epidemie terremoti etc.

QUINTO PROBLEMA *Patria e libertà di partiti politici*

Stabilito che l'Umanitarismo si riduce sempre ad un egoismo camuffato privo di solidarietà la Patria è la nobiltà suprema del cuore umano fuori da ogni ideologia e da ogni calcolo egoista

Amiamo Benito Mussolini perchè il suo temperamento d'italiano poliedrico ed il Genio politico legislativo incarnano perfezionano la nostra Patria

Avviene che un grande uomo capace di personificare le virtù della Nazione impugni e stritoli ideologie ordinamenti partiti per rinforzare abbellire difendere la Patria come fece Clemenceau durante la Grande Guerra

SESTO PROBLEMA *Il Macchinismo e la sua estetica spiritualizzante*

Qualsiasi speranza di riposarsi dal travaglio macchinista con un ritorno ad una vita semplice

*senza motori per favorire Spirito e benessere fisico
si riduce ad una paura patologica*

*Le macchine pur provocando disoccupazione e
conflitti sociali spiritualizzano gli uomini liberan-
doli sempre più dal lavoro muscolare ed arricchen-
doli di un dopolavoro godimento cerebrale sportivo*

SETTIMO PROBLEMA *Valore e feticismo dei ven-
t'anni davanti ai predecessori*

*Occorre unire ai vent'anni un ingegno creativo
ottimista e non scoraggiarsi in confronto al già fatto
per sentirsi padrone dell'avvenire*

Essere lieti dei propri vent'anni ma senza boria

*Noi ventenni senza rimpianto nè acredine per-
chè forti dobbiamo riconoscere l'immenso già osato
e già fatto proclamando che ad ogni costo bisogna
aggiungere o migliorare con ostinazione rinnovata*

OTTAVO PROBLEMA *Gli sport simultanei*

*Tutti gli sport vanno raffinati secondo i due
sessi mediante l'alternarsi del moto dei muscoli e
del concentramento del pensiero studio*

*Prepariamo quella spiritualizzazione poetica de-
gli sport che il Movimento Futurista inventò con
gli sport simultanei (es. una partita a scacchi in
carlinga pilotando od una caccia alle pernici o alla
lepre guidando automobile o motocicletta)*

NONO PROBLEMA *L'uomo simultaneo che va ab-
bozzandosi in alcuni futuristi come Paolo Buzzi
amministratore della Provincia di Milano e poeta
parolibero come Pino Masnata dottore chirurgo ope-
rante sotto il fuoco della battaglia ed aeropoeta*

DECIMO PROBLEMA *I popoli stranieri vicini o lontani*

Ammiriamo l'affascinante apporto spirituale di alcune nazioni ma non ne subiremo mai il fascino convinti che la parola « Italia » significa « inventare » e non « imitare »

Quest'ammirazione non potrà mai frenare in noi lo slancio di fare la guerra a qualunque nazione che attaccasse offendesse ostacolasse la Patria

UNDECIMO PROBLEMA *Carrierismo cioè scelta fra Poesia Potere Danaro*

Con una valutazione precisa di questi valori il primo quasi divino assorbente il secondo da raggiungersi con un'esperienza di vita il terzo decisivo ma diabolico

Noi ci consideriamo capaci di creare l'italiano simultaneo di domani poeta e pratico

Sotto la « tecnica rigorosa del pensiero » inventata da Orestano crollarono crollano sistemi filosofici come il crocianesimo ed il bergsonismo

A parte l'onestà e la cultura di Benedetto Croce il crocianesimo pacifista germanofilo e neutralista con la sua concezione di un'Italia mediocre supina sotto il passato e gli stranieri tentò ostacolare l'ascesa imperiale

Il crocianesimo devoto al libro e nemico della piazza ignorò trascurò spesso dispreggò e mai animò i giovani nell'impulso novatore dell'interventismo della grande guerra della rivoluzione fascista della guerra veloce africana

Il crocianesimo assertore di una massima liber-

tà di espressione ma negatore delle parole in libertà del dinamismo plastico e dell'architettura ascensionale futurista distribui avvilenti pessimismi assenteisti frolle torri di avorio letterarie e setacci criticomani

Il Futurismo invece veggente prefascismo ossessionato di dare all'Italia tutti i primati letterari e artistici guerreschi appassionato maestro eccitatore di giovani e ragazzi diede i primissimi interventisti alle prigioni nittiane sacrificò sui campi di battaglia due suoi Geni immortali Umberto Boccioni pittore scultore scrittore ed Antonio Santelia architetto ed offrì cinque dei suoi migliori poeti Marinetti Mario Carli Bruno Corra Mario Dessy Armando Mazza alla Fondazione dei Fasci (23 marzo 1919) alla battaglia decisiva di Piazza Mercanti (15 aprile 1919) e sacrificò nel Tembien il poeta Savaré comandante di ascari

Preferiamo alle scuiolette dei poeti imbelli imitatori di Leopardi e di Valery i grandi poeti futuristi Marinetti Buzzi Govoni Folgore Carli Mazza Corra Iannelli Cavacchioli Palazzeschi Auro d'Alba Benedetta Masnata Farfa Scurto Sanzin Giardina Vasari Civello Tullio d'Albissola e il Poema Africano della Divisione 28 ottobre questo capolavoro o poema dell'impero che riassume tutte le energie futuriste d'Italia dirette da Benito Mussolini

Nel leggerlo ci sentiamo sicuri di perfezionare il nostro corpo ed insieme concentrare il nostro spirito a vantaggio di un progresso nella poesia arti e scienze simultaneamente armonizzando stadi pa-

lestre autostrade aeroporti campi di battaglia terrestri navali aerei con brevi soste nelle biblioteche e nei musei

DODICESIMO PROBLEMA *Le velocità materiali creatrici di velocità spirituali devono non distruggere ma intensificare e sintetizzare l'amore l'onestà il sogno creativo ed il ragionamento*

L'amore va pregato come il più incandescente blocco di divino sulla terra e come tale salvaguardato dai possibili deformatori (alcool decadentismo cerebralismo sterilizzante deviazioni sessuali malthusianismi stupefacenti etc.)

Benito Mussolini avendoci offerto con la sua Reale Accademia d'Italia « tutte le forze spirituali italiane dall'Archeologia al Futurismo » abbiamo scelto il Futurismo definito dal suo Creatore « orgoglio italiano svecchiatore novatore e velocizzatore » e dal matematico Puma « il nuovo Rinascimento »

Scrisse Mussolini « la religione liberale fu battuta in breccia dal decadentismo nella letteratura e dall'attivismo nella pratica. Attivismo cioè Nazionalismo Futurismo Fascismo »

Il Futurismo arte-vita nutrendoci di ottimismo originalità intrepidità e velocità fattiva ci guarisce dal morboso incespicare fra scettiche ideologie e nostalgici ritorni al passato

Aeropoeti e aeropittori noi stessi troviamo un da fare tipico nell'Aeropoesia (sintesi trasparenza intensità di parole in libertà con meccanismi rumoristi essenziali fuori del psicologismo del roman-

zone analitico nordico e fuori della critica vana o corrosiva) e nell' Aeropittura (sintesi movimentismo dinamismo plastico trasfigurazione astrazione mistica stratosferica o cosmica) e nella nuova Poesia dei Tecnicismi con cui rallegrare e nobilitare lo sforzo speciale di ogni lavoratore

Cari studenti d'Italia e del Mondo dovrete riconoscere la chiarezza inequivocabile di queste nostre scintille di propulsione

Auguro futuristicamente alle vostre risposte una chiarezza equivalente

EMILIO BUCCAFUSCA

FORLIN	aeropittore 24 anni
AVERINI	aeropoeta pilota aviatore 23 anni
GANZAROLI	aeropoeta 24 anni
STOPPELE	aeropoeta 25 anni
PATTAROZZI	aeropoeta 25 anni
PENNONE	aeropoeta 27 anni
VERONESI	aeropoeta 24 anni

da, E. Buccafusca, *Studenti fascisti cantano così*, Casella, Napoli, 1938.